



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2340 del 17/03/2017

Progetto	<p align="center">ID_VIP: 3537</p> <p align="center">Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse. Procedura di VIA in applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3652/2015. D.M. 241, del 06/09/2016, <u>prescrizione A) 13</u> aggiornamento documentazione</p> <p align="center"><i>Verifica di Ottemperanza</i></p>
Proponente	<p align="center">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

Handwritten notes and signatures are present throughout the document. On the right side, there are several vertical signatures and initials, including a large one at the top right and another further down. At the bottom of the page, there are numerous handwritten initials and signatures, some appearing to be initials like 'S', 'E', 'H', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z' and others, along with some illegible scribbles.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTA la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, recante alcune modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. ed in particolare dispone che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale sia di competenza statale;

VISTE le note della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (Direzione) prot. U.0001437 del 24/01/2017 (Prescrizione A.2), U.0001909 del 30/01/2017 (Prescrizione A.11), U.0001438 del 24/01/2017 (Prescrizione A.13), U.0001397 del 24/01/2017 (Prescrizione A.14), con la quale è stata trasmessa la documentazione presentata da Terna Rete Italia S.p.A (Proponente) ai fini dell'avvio dell'istruttoria per la Verifica di Ottemperanza, delle prescrizioni A.2, A.11, A.13 e A.14 del Decreto VIA n. DM-2016-241 del 06.09.2016, che ha confermato ed aggiornano il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011, annullato a seguito della sentenza n. 3652/2015 del 23.07.2015 del Consiglio di Stato, relativo al progetto *“Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse.*

VISTA e CONSIDERATA la documentazione presentata dal Proponente con le note:

- Prescrizione A.13: TE/P2017 D000182 del 12/01/2017 acquisita a prot. DVA I.0001158 del 19/01/2017;
ai fini della verifica di ottemperanza, organizzata secondo le Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA e VAS ai sensi del DLGS 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che in merito al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse" occorre esporre quanto segue:

- in data 21/07/2011 è stato emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-0000411 subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- il 12/03/2013, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi decisoria svoltasi il 13/09/2012, il MISE di concerto con il MATTM, con decreto N.239/EL-146/181/2013, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio delle opere del progetto così come predisposto da TERNA per ottemperare ad alcune prescrizioni del Decreto VIA;
- in avanzato stato di realizzazione dell'opera, il Consiglio di Stato si è espresso con sentenza n.3652/2015, depositata in data 23/07/2015, sui ricorsi presentati da alcuni soggetti privati e Comuni interessati, annullando il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nell'ambito del procedimento di VIA;
- alla data della sentenza del Consiglio di Stato risultavano in corso di istruttoria presso la Commissione le verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del DVA-DEC-2011-0000411, tra cui la prescrizione A13, i cui procedimenti sono stati sospesi dalla Direzione;
- in applicazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato è stata avviata nel 2016 una nuova istruttoria VIA che si è conclusa con il Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto, confermando ed aggiornando il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011.
- la Direzione con nota prot. DVA/2016/24832 del 11/10/2016, acquisita dalla Commissione con nota prot. CTVA/2016/03457 del 12/10/2016, ha disposto il riavvio, con riferimento al Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, dei procedimenti di verifica di ottemperanza rimasti sospesi, tra cui quello relativo alla prescrizione A13.

VISTO e CONSIDERATO il Decreto VIA n. 241 del 06/09/2016 e il relativo parere della Commissione n. 2136 del 02/08/2016;

CONSIDERATO che nel predetto parere n. 2136 del 02/08/2016 la Commissione valuta che:

- ... non si ritiene necessario impartire ulteriori prescrizioni ad eccezione delle due prescrizioni indicate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con proprio parere con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1389 del 22/07/2016 (acquisito dalla Direzione con prot. DVA-2016-019971 del 29/07/2016) per una esaustiva mitigazione degli impatti ambientali indotti, e la prescrizione relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo (n.20) che dovrà essere aggiornata in relazione alla vigente norma di legge in materia (DM 161/2012). Per il resto si confermano integralmente le prescrizioni impartite con il parere n. 528 del 16/09/2010 della Commissione, sia in termini di contenuti che per quanto riguarda le modalità, la tempistica e le competenze per la loro verifica di ottemperanza.
- Per l'economicità dell'azione amministrativa, visto lo stato di avanzamento dell'opera e di conseguenza anche lo stato di avanzamento delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni, le prescrizioni si riportano con il medesimo ordine e formato di quelli del precedente parere VIA n. 528 del 16/09/2010, includendo anche quelle prescrizioni di cui i contenuti risultano recepiti dal progetto in oggetto.

CONSIDERATO pertanto che la prescrizione A13 del predetto Decreto VIA n. 241 del 06/09/2016 è rimasta invariata rispetto alla prescrizione A13 del precedente decreto DVA-DEC-2011-0000411 e che essa recita:

[Handwritten signature and notes]

- A.13 “Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare:
 - a) per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione;
 - b) per gli interventi di mitigazione ambientale previsti nel SIA, dovrà essere verificata e concordata con gli uffici regionali e provinciali competenti la possibilità di rivegetare con specie autoctone le superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi di rete ecologica. I progetti delle opere di mitigazione paesaggistica e di ripristino degli elementi vegetazionali dovranno contemplare anche le cure colturali per i primi cinque anni, dal momento dell'impianto”.

CONSIDERATO che il progetto “Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia ed opere connesse” è costituito complessivamente dai seguenti interventi:

1. Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata Udine Ovest-Redipuglia, tratto S.E. Udine Ovest – S.E. Udine Sud (n. 56 sostegni di tipologia tubolare su circa 18,3 km di tracciato) e tratto S.E. Udine Sud - S.E. Redipuglia (59 sostegni di tipologia tubolare su circa 20,8 km di tracciato), e nuovi stalli di arrivo linea all'interno delle esistenti stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia;
2. Nuova stazione elettrica 380/220 kV denominata Udine Sud;
3. Variante all'esistente elettrodotto a 220 kV in singola terna “Redipuglia-Udine NE der. SAFAU” (n. 7 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,8 km di tracciato) in entrata alla futura stazione elettrica Udine Sud e demolizione del tratto esistente fino alla SE Redipuglia (circa -20,4 km) a seguito della realizzazione della variante;
4. Variante all'esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna “Udine Ovest – Planais” dal sostegno 55a al sostegno 59bis (n. 8 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.2 di tipologia a traliccio, su circa 2,1 km di tracciato) e demolizione del tratto esistente (-2,1 km) a seguito della realizzazione della variante;
5. Variante all'esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna “Redipuglia – Planais” dal sostegno 184a al sostegno 188a (n. 5 sostegni, dei quali n.4 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,5 km di tracciato) e demolizione 380 kV esistente (-1,9 km) a seguito della realizzazione della variante;
6. Variante all'elettrodotto 132 kV “Schiavetti – Redipuglia”, parte in aereo (n. 1 sostegno di attestazione e circa 0,4 km di tracciato) e parte in cavo (circa 2,6 km) e demolizione esistente (-2,7 km) a seguito della realizzazione della variante.

CONSIDERATO che la verifica di ottemperanza della prescrizione A.13 è stata affidata al MATTM ed alla Regione Friuli Venezia Giulia e che il proponente ha trasmesso ai fini dell'ottemperanza la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo **nuova SE Udine Sud** (nota TRISPA/P20130010714 del 15/11/2013);
- Progetto esecutivo adeguamento esistente **SE Udine Ovest** (TRISPA/P20130011717 del 18/12/2013);
- Progetto esecutivo adeguamento esistente **SE Redipuglia** (TRISPA/P20140002168 del 03/04/2014).

CONSIDERATO che la Regione FVG si è espressa con nota n. 36570 del 29/11/2013 su Udine Sud “ritenendo la prescrizione ottemperata”, e con note n. 12007 del 18/04/2014 e n.13705 del 08/05/2014 rispettivamente per la SE Redipuglia e per la SE Udine Ovest, ritenendo che “i lavori di cui trattasi non riguardano strettamente quanto indicato sulla prescrizione A13”;

CONSIDERATO che per il tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia il proponente ha inviato alla Regione FVG con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 e con nota TRISPA/P20140006918 del 18/06/2014 al MATTM e MIBACT la seguente documentazione:

- **RVCR11014CGL50019-00 e DVCR11014CGL50030-00** (Relazione Attraversamento Prati Stabili ed allegato);
- **RVCR11014CGL50033-00 e DVCR11014CGL50034-00** (Piano di Cantierizzazione ed allegato).

CONSIDERATO che, relativamente ai lavori di realizzazione dell'elettrodotto aereo e delle demolizioni, il proponente ha trasmesso con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 alla Regione e con nota TRISPA/P20140009563 del 08/08/2014 al MATTM e MiBACT:

- **RGCR10001CGL00129** Piano di cantierizzazione elettrodotti aerei ed allegati;
- **Progetto Esecutivo ripristini** nuove realizzazioni ed Allegati ovvero:
 - **RECR10001CSA00530** Progetto Esecutivo ripristini nuove realizzazioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino);
 - **RECR10001CASA00242** Progetto Esecutivo ripristini demolizioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino demolizioni).

CONSIDERATO che, a-seguito della trasmissione documentale di cui sopra, la Regione FVG – Servizio VIA ha trasmesso le seguenti richieste di integrazioni:

- n. 24701/P del 02/09/2014 (richieste di integrazioni per il tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia);
- n. 27990/P del 10/10/2014 della Regione FVG SVA (integrazioni inerenti i cantieri relativi alle demolizioni);

COSNIDERATO che il proponente ha risposto alle integrazioni e chiarimenti richiesti trasmettendo le seguenti revisioni:

- **RECR10001CSA00530 Rev01** - Progetto Esecutivo ripristini nuove realizzazioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino) con integrazioni inviati nota TRISPA/20140011306 del 30/09/2014;
- **RGCR10001CGL00129 Rev01** - Piano di Cantierizzazione con le integrazioni richieste inviato con nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014;
- **RECR10001CASA00242 Rev01** - Progetto Ripristino demolizioni aggiornato con piste cantiere demolizioni inviato con nota TRISPA/P20140014116 del 10/12/2014;

VISTO e CONSIDERATO che la prescrizione, nelle varie parti, è stata ritenuta **ottemperata** dalla Regione FVG ed ha ottenuto **pareri positivi** da parte degli Ispettorati Agricoltura e Foreste territorialmente competenti con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia** con nota prot. n.27754/P del 08/10/2014;
- **Ottemperanza positiva linee aeree e demolizioni** con note prot. n.28859/P del 22/10/2014 ottemperanza sulle linee aeree con richieste di integrazioni per i cantieri delle demolizioni a cui la stessa Regione, a seguito delle integrazioni fornite dal proponente sopra citate, ha dato riscontro al Ministero con nota n.3198/P del 05/02/2015.

CONSIDERATO che:

- Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, il proponente ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto;
- La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016;
- Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

VALUTATO che:

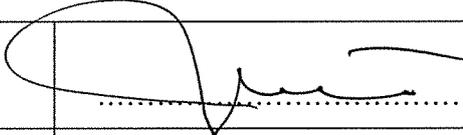
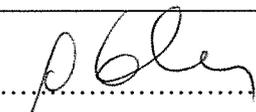
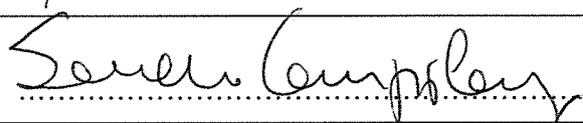
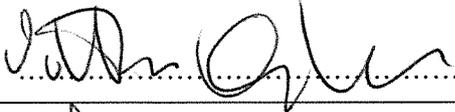
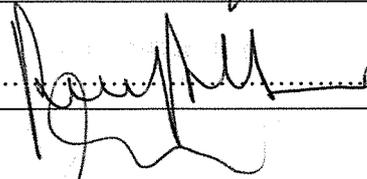
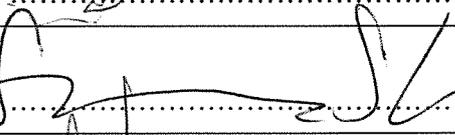
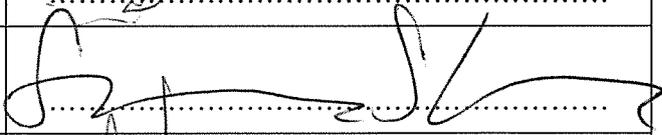
- Il proponente ha definito in dettaglio gli elementi richiesti nella prescrizione A.13.
- Dalla documentazione trasmessa si evince che le aree di stazione coincidono con le aree di cantiere e pertanto non sono necessari ripristini.
- La Regione FVG ha approvato i progetti predisposti dal proponente.
- Per le ragioni di cui sopra la prescrizione A)13 di deve ritenere ottemperata.

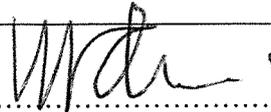
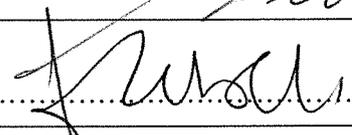
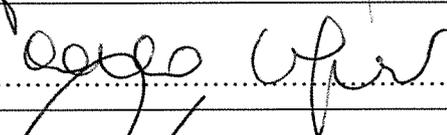
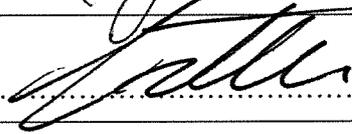
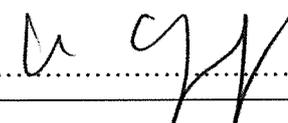
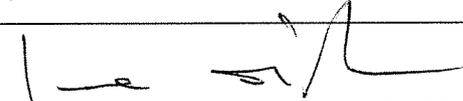
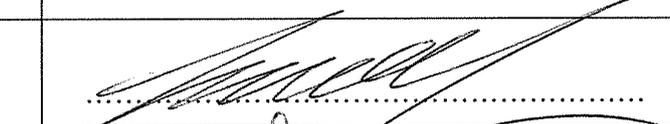
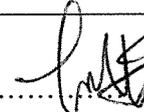
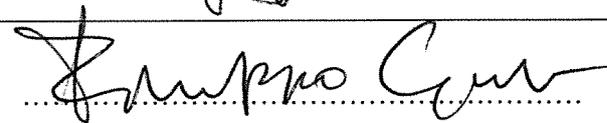
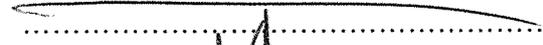
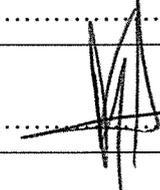
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS

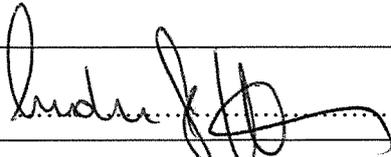
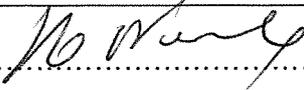
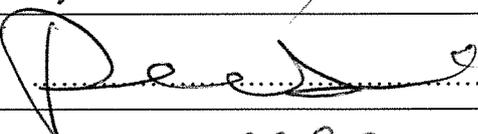
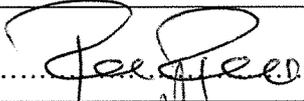
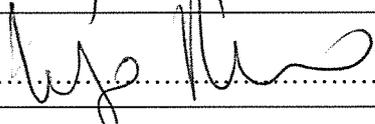
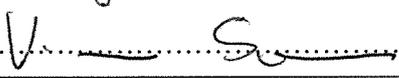
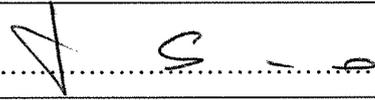
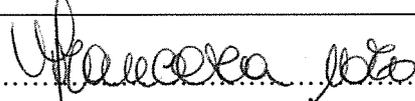
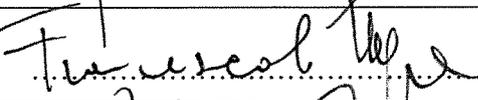
RITIENE

ottemperata, per quanto di competenza, la **prescrizione A)13** del Decreto di compatibilità ambientale n. 241 del 06/09/2016 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse".

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	ASSENTE
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	

9' 4 4 9

Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	..ASSENTE.....
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	..ASSENTE.....
Ing. Francesco Montemagno	..ASSENTE.....
Ing. Santi Muscarà	..ASSENTE.....
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	..ASSENTE.....
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	..ASSENTE.....
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	..ASSENTE.....
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	